

COME SVOLGERE UN PARERE DI DIRITTO CIVILE

Avv. Roberta Silivestro

Docente Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali
Università Mediterranea - Reggio Calabria

L'INCIPIT: INQUADRAMENTO DEGLI ISTITUTI GIURIDICI

- Per la redazione di un parere è opportuno individuare preliminarmente gli istituti giuridici coinvolti dalla fattispecie concreta, su cui (generalmente è la stessa traccia che lo richiede) occorre effettuare cenni generali. In particolar modo, occorre, in poche righe, esaminare l'istituto (o gli istituti) oggetto del nodo problematico sottoposto dal cliente all'avvocato, individuando la normativa rilevante.
- Da un punto di vista formale, per iniziare a scrivere un parere è possibile usare frasi del tipo:
 - *Per rispondere ai quesiti sottesi al parere richiesto, occorre soffermarsi su...*
 - *Allo scopo di rendere un parere motivato sulle questioni sottoposte alla mia attenzione, è opportuno preliminarmente trattare/svolgere brevi cenni...*

L'EVIDENZIAMENTO DEL QUESITO CENTRALE E L'ANALISI DELLA NORMATIVA ALLA LUCE DELLA DOTTRINA E DELLA GIURISPRUDENZA RILEVANTE

- E', in particolare, necessario cercare di svolgere un ragionamento logico-giuridico, a partire dalle teorie espresse dalla dottrina e dalle massime giurisprudenziali, per offrire una soluzione argomentata, provvedendo, inoltre, a evidenziare le basi giuridiche sulle quali le stesse si fondano.
- E', poi, opportuno tenere presente che il parere è richiesto pro veritate e, conseguentemente, occorre riportare anche le pronunce giurisprudenziali contrastanti con l'interesse del cliente.
- Nella disamina della sentenze rilevanti, riportare contrasti giurisprudenziali solo se esistenti.
- Un mutamento interpretativo può non costituire un contrasto giurisprudenziale.

L'EVIDENZIAMENTO DEL QUESITO CENTRALE E L'ANALISI DELLA NORMATIVA ALLA LUCE DELLA DOTTRINA E DELLA GIURISPRUDENZA RILEVANTE

- Frasi cerniera tra la parte introduttiva e il quesito centrale potrebbero essere:
 - *premessi tali cenni generali, è ora possibile affrontare il quesito generale del presente parere, che consiste nel chiedersi se...*
 - *tutto ciò considerato, adesso si può procedere alla trattazione del quesito centrale sotteso al parere richiesto...*
- Frasi cerniera da potere utilizzare tra il quesito centrale e l'analisi della normativa alla luce della giurisprudenza rilevante sono:
 - *la questione è già stata affrontata dalla giurisprudenza, la quale ha sostenuto che...*
 - *oppure, nel caso in cui non ci siano sentenze sul caso oggetto del parere ma ce ne siano relativamente ad un caso analogo:*
 - *la questione non è stata ancora direttamente affrontata dalla giurisprudenza ma, tuttavia, in un caso analogo la stessa ha stabilito che...*

LE CONCLUSIONI

- Nelle conclusioni occorre prospettare la soluzione alla luce della giurisprudenza richiamata, evitando affermazioni perentorie e privilegiando una soluzione espressa in termini probabilistici, usando formule ipotetiche come “qualora il giudice aderisse all'orientamento X allora Y”, e avverbi come “ragionevolmente, verosimilmente, probabilmente”, sintetizzando il ragionamento logico- giuridico precedentemente svolto.
- E' possibile concludere con frasi del tipo:
 - *In conclusione, è possibile affermare che...*
 - *Alla luce dell'analisi precedentemente svolta e della giurisprudenza richiamata, si ritiene che...*
 - *Tutto ciò premesso, verosimilmente nel caso di specie può concludersi che...*

CONSIGLI STILISTICI

- Lo stile di redazione deve essere chiaro e scorrevole, anche per facilitare la correzione: occorre, dunque, privilegiare periodi brevi, ridurre al minimo l'uso di frasi subordinate e usare correttamente la punteggiatura.

COME VALUTA LA COMMISSIONE?

- *Art. 1 comma 9, allegato della legge 180/2003 - La commissione istituita presso il Ministero della giustizia definisce i criteri per la valutazione degli elaborati scritti e delle prove orali e il presidente ne dà comunicazione alle sottocommissioni*

CRITERI DI VALUTAZIONE

- a) chiarezza, logicità e rigore metodologico dell'esposizione;
- b) dimostrazione della concreta capacità di soluzione di specifici problemi giuridici;
- c) dimostrazione della conoscenza dei fondamenti teorici degli istituti giuridici trattati;
- d) dimostrazione della capacità di cogliere eventuali profili di interdisciplinarietà;
- e) relativamente all'atto giudiziario, dimostrazione della padronanza delle tecniche di persuasione.

SU COSA SI CONCENTRA LA COMMISSIONE?

- 1)innanzitutto sulla capacità di costruire l'elaborato in modo lineare e coerente;
- 2)in secondo luogo sull'individuazione del problema giuridico e pratico e sulla relativa soluzione;
- 3)solo come ultimo aspetto sulle conoscenze teoriche.

BUON LAVORO!